

BOZZA DEL CURRICULUM VERTICALE DEL COLLEGIO SALESIANO ASTORI

PRESENTAZIONE

1. Come è nato

Il Collegio Salesiano Astori ha accolto la sfida delle indicazioni ministeriali e ha concretizzato l'esigenza del confronto tra i docenti, accingendosi a stendere una bozza di curricolo sui saperi di base e trasversali riassunti in: leggere, comprendere, esprimersi in italiano e inglese, far di conto e conoscere il mondo vivente; per tutti gli ordini di scuola.

2. Le motivazioni

Spesso, quando si chiede alla scuola di cambiare, lo si fa dall'alto, mentre i veri cambiamenti, quelli che richiedono una svolta metodologica, avvengono dall'interno e prima di tutto da chi mette in campo la sua esperienza educativa e didattica. La commissione del progetto di lavoro composta dai presidi e dal direttore e poi gli insegnanti hanno perciò voluto cogliere l'opportunità di confrontarsi, attraverso un lavoro di gruppo fra insegnanti di diversi ordini di scuola e fra insegnanti dello stesso ordine, per adeguare l'approccio educativo- didattico della nostra scuola alla progettazione per competenze, diffusa nella scuola europea ormai da un decennio, e provare a costruire una bozza di continuità di percorso. Un'ulteriore spinta all'obiettivo è arrivata dall'esigenza di rendere ragione dell'adesione al progetto educativo d'istituto ai genitori dei nostri allievi.

3. Che cosa è un curriculum

Il curricolo è quanto gli insegnanti di un Istituto predispongono un percorso armonico e per tappe, per i propri alunni per lo sviluppo delle competenze, comprendendo primaria, secondaria di primo e di secondo grado. Comporta la progettazione e l'elaborazione di specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. Esso traccia il percorso formativo elaborato per gli alunni di uno specifico contesto. Non va inteso in modo rigido, è flessibile e continuamente adeguabile alle condizioni che le classi e il contesto culturale pongono.

4. Che cosa si intende per competenza

È la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; esse sono descritte in termini di responsabilità e autonomia, o ancora: la capacità di far fronte a un compito o a un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive affettive e volitive e a utilizzare quelle esterne disponibili, in modo coerente e fecondo.

Se il curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano ed organizzano la ricerca e l'innovazione educativa ed è l'insieme delle esperienze che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per l'alunno al fine di conseguire le mete formative desiderate è necessario costruire un curricolo che preveda questi punti:

- centrato sui bisogni dell'alunno che è il protagonista del suo processo di crescita emotiva e culturale
- che sia cognitivo, perché presta attenzione ed è consapevole dei processi mentali del bambino/ragazzo in crescita;
- che sia graduale, perché ogni tappa necessita di essere superata, mettendo in atto strategie differenziate;

-che sia progressivo perché l'elaborazione del curricolo all'interno di un istituto deve raccordare i vari passaggi degli ordini di scuola, ma anche definire con attenzione gli snodi formativi all'interno del singolo segmento;

-che sia continuo e verticale perché pensato nel contesto della scuola primaria (magari anche dell'infanzia), proseguendo con la Scuola Primaria, fino alla Scuola Secondaria di primo e secondo grado, per poter fornire agli alunni, la padronanza delle competenze di base, necessarie alla crescita della persona, all'accesso critico agli ambiti culturali, al raggiungimento del successo scolastico, all'esercizio della cittadinanza.

5. Fasi di lavoro future

-Deve essere integrato da tutte le altre discipline che, per ovvie ragioni, non sono ancora state coinvolte

-Deve essere verificato almeno all'inizio a metà e alla fine di ogni anno formativo

-Si devono porre in essere progetti trasversali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati

6. Filo conduttore

Ciò che consente che le abilità e le conoscenze padroneggiate divengano competenze spendibili sono: la grande tradizione culturale e scolastica cattolica, la passione educativa salesiana, le modalità di lavoro e la qualità dei compiti di apprendimento che gli insegnanti presentano agli alunni e con cui li guidano a costruire il loro percorso di crescita.

OBIETTIVI EDUCATIVI SCUOLA PRIMARIA

LA RELAZIONE CON DIO

- Scopre che Dio gli vuole bene e si prende cura di lui.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e coltiva la propria interiorità: in particolare comincia a vivere da buon cristiano partecipando alla preghiera (di intercessione, di lode, di ringraziamento) che cura anche in modo personale, e in modo progressivamente sempre più attivo alle celebrazioni liturgiche
- Impara le preghiere del buon cristiano e le vive come una virtù quotidiana.
- Attraverso il creato e le relazioni positive riscopre di appartenere ad un disegno più grande.
- Impara che Maria è l'esempio per essere un buon cristiano, la prega e la invoca.
- Inizia a conoscere la vita di don Bosco e di San Domenico Savio.

LA RELAZIONE CON IL SÉ

- Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza.
- Assume iniziative personali e vive la responsabilità dei propri doveri di alunno.
- Cerca di portare a termine i propri compiti in autonomia, iniziando a valutare anche gli esiti del proprio lavoro.
- Sa analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendone i punti di forza e i punti di debolezza.
- Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà e fatiche, senza reazioni esagerate, sia fisiche che verbali.

LA RELAZIONE CON L'ALTRO

- Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista.
- Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà portando il proprio contributo.
- Rispetta i compagni diversi per condizione e provenienza, mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto.
- Sa riscoprire e accogliere senza pregiudizi la ricchezza dell'altro.
- Sa assumersi piccole responsabilità comunitarie, specie nei riguardi dei più piccoli; è attento agli altri e si impegna in forme di servizio adatte all'età.
- Sa compiere gesti che richiamano alcuni valori importanti come la gratuità e la generosità, la sincerità, la bontà, l'umiltà, la solidarietà, la pace.

LA RELAZIONE CON IL MONDO E L'AMBIENTE

- Osserva le regole di convivenza interne alla classe e le norme della comunità più ampia, quale la scuola nel suo complesso o altro ambiente educativo, entro cui si relaziona.
- Utilizza ambienti, materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità.
- Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori.
- Ha cura del creato. Sa stupirsi e meravigliarsi di fronte al creato e al mondo che lo circonda.
- Inizia a distinguere in coscienza ciò che è bene e ciò che è male e sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte, capendone le possibili conseguenze sia per sé sia per gli altri.

OBIETTIVI EDUCATIVI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LA RELAZIONE CON DIO

- Vive la preghiera come una buona pratica, cioè una virtù, nella sua vita quotidiana.
- Conosce i comandamenti e cerca di essere coerente nella sua condotta di vita.
- Comprende e cerca di vivere con responsabilità il sacramento dell'Eucarestia e della confessione.
- Si interroga su quale sia la sua vocazione.
- Comprende l'importanza di avere una guida nel suo cammino spirituale.
- Cerca di testimoniare tra i suoi pari la bellezza di essere cristiano.
- Approfondisce la vita di San Giovanni Bosco.
- Invoca e sente presente Maria nel suo cammino di crescita.

LA RELAZIONE CON IL SÉ

- Ha cura di sé
- Riscopre il proprio corpo e la propria affettività.
- Sa riconoscere i suoi punti di forza e di debolezza.
- Accetta le sconfitte ed è umile di fronte ai suoi successi.
- Impara ad essere responsabile cioè a rispondere delle sue azioni.
- Cerca di essere ottimista nei confronti della vita.
- Cerca di essere riconoscente.
- Cerca di essere puntuale e autonomo rispetto agli impegni presi.
- Cerca di avere atteggiamento aperto, disponibile a superare il conformismo e i luoghi comuni.
- Impara ad accettare il fallimento, la sconfitta e imparare dagli errori.
- Cerca di riconoscere e gestire le proprie emozioni.

LA RELAZIONE CON L'ALTRO

- Saluta con cordialità e rispetta i diversi ruoli all'interno della società
- Cerca di vivere e sentire il gruppo classe e il cortile come "palestra" di convivenza
- Cerca di praticare l'ascolto attivo
- Cerca di accettare il pensiero e le opinioni dell'altro
- Riscopre la ricchezza della diversità
- Cerca di sospendere il giudizio nei confronti degli altri
- Assume atteggiamenti contrari all'omertà
- Sa dire grazie e scusa
- Cerca di essere disponibile all'aiuto verso chi è in difficoltà e in generale nei confronti degli altri
- Impara a perdonare e dare una nuova possibilità

LA RELAZIONE CON IL MONDO E L'AMBIENTE

- Cerca di avere cura del proprio ambiente di vita: umano, animale e vegetale.
- Cerca di farsi carico, con scelte e azioni concrete adeguate all'età, dei cambiamenti utili per la salvaguardia dell'ambiente.
- Cerca di fare scelte di essenzialità, favorendo una visione contraria alla cultura dello spreco.
- Coltiva la disponibilità alla collaborazione per il raggiungimento di un bene comune.

- Attraverso la conoscenza delle principali istituzioni e organismi civili cerca di essere un onesto cittadino.
- Cerca di usare i mezzi di comunicazione sociale con senso critico e responsabilità.
- È disponibile a comprendere il proprio possibile posto nella società.

OBIETTIVI EDUCATIVI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

LA RELAZIONE CON DIO

- Maturare una visione cristiana del mondo che arricchisca e faciliti, anche per chi non intende o non sa credere, una formazione da buon cristiano
- Educare la propria coscienza alla ricerca e alla scelta del bene

LA RELAZIONE CON IL SÉ

- Maturare una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, rispettandosi come persone nei termini di una dignità universalmente riconosciuta
- Imparare a gestire le difficoltà e la propria ansia, vivendo adeguatamente nella quotidianità le proprie emozioni
- Sviluppare un pensiero personale perché informato, critico e creativo
- Sviluppare una propria coscienza grazie alle esperienze vissute

LA RELAZIONE CON L'ALTRO

- Saper ascoltare, valutare e comprendere un punto di vista diverso dal proprio
- Saper gestire le diversità, crescenti, dovute anche al pluralismo culturale
- Riuscire a mettere in atto una comunicazione efficace, differente ed appropriata nei vari contesti di vita
- Comprendere il valore della solidarietà e praticare una costruttiva socializzazione

LA RELAZIONE CON IL MONDO E L'AMBIENTE

- Rispetto delle regole, delle persone e degli ambienti
- Sapersi contestualizzare gestendo al meglio le risorse a disposizione
- Comprendere l'importanza della legalità, quale termine di conoscenza ma soprattutto quale condivisione finalizzata al bene comune
- Maturare un senso di responsabilità e di impegno praticato nella propria quotidianità

PROGETTI E PRATICHE COMUNI

- Il 'buongiorno'.
- La vita sacramentale.
- I ritiri spirituali.
- La 'parola all'orecchio'.
- I gruppi formativi.
- Progetto di orientamento.
- Progetto di educazione all'affettività.
- Progetto di costituzione e cittadinanza.

LETTERE

SCUOLA PRIMARIA

ASCOLTO E PARLATO

- Sa interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Sa comprendere e spiegare consegne e istruzioni semplici per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso globale, le informazioni principali e lo scopo.
- Interviene per chiedere spiegazioni sul compito proposto e/o il significato di vocaboli poco noti o sconosciuti.
- Inizia a confrontarsi con testi trasmessi dai principali media (documentari e notiziari) cogliendone i contenuti principali.
- Sa raccontare esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico.
- Sa organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

LETTURA

- Sa leggere in modo fluente e comprendere le funzioni testuali di testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Sa utilizzare abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza e/o schematizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Sa leggere testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali coerenti e pertinenti.
- Utilizza il dizionario di base in modo autonomo.

SCRITTURA

- Sa raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Sa riconoscere nel testo scritto le parti strutturali di un elaborato (Introduzione, sviluppo, conclusione) e le applica ai testi di propria produzione.
- Sa scrivere (usando il corsivo) testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; con la guida dell'insegnante rielabora testi riassumendoli, completandoli, trasformandoli.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULLE SUE REGOLE DI FUNZIONAMENTO

- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- Riconosce e denomina le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase.

METODO DI STUDIO

- Individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato;
- le mette in relazione: le sintetizza e/o schematizza;
- le utilizza nell'esposizione orale padroneggiando la terminologia specifica.

LETTERE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ASCOLTO E PARLATO

- Interagisce in modo collaborativo con i compagni e gli insegnanti secondo le modalità dell'ascolto attivo.
- Utilizza la comunicazione orale per collaborare con gli altri.
- Interagisce e utilizza il dialogo per apprendere informazioni e inizia ad elaborare opinioni inerenti problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici e utilizzando un lessico adeguato.
- Inizia ad argomentare la propria posizione su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni coerenti.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori.

LETTURA

- Legge ad alta voce in modo chiaro, rispettando i legami sintattici e di significato tra le parole di un testo, usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Legge in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, schemi, parole chiave) e utilizzando il dizionario.
- Conosce e applica le diverse modalità di lettura (selettiva, orientativa, analitica).
- Riformula in modo sintetico le informazioni selezionate e le riorganizza in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).
- Legge testi letterari di vario tipo e forma individuando il tema principale e le intenzioni comunicative dell'autore; i personaggi, le loro caratteristiche, i ruoli e le relazioni degli stessi; l'ambientazione spaziale e temporale; il genere di appartenenza. Formula in collaborazione con i compagni e con la guida del docente ipotesi interpretative fondate sul testo.

SCRITTURA

- Conosce e inizia ad applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione ortografica del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: si serve di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizza il dizionario per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispetta le convenzioni grafiche.
- Scrive testi coesi e coerenti adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario, indicati nella consegna.
- È in grado di riassumere un testo di diverso genere e tipologia, di rielaborarne uno nuovo selezionando le parole chiave e restituendo il significato globale del testo originario.
- Scrive sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
- Utilizza la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrive testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.
- Inizia a realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

-Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, e ai connettivi testuali di maggior uso.

-Opera scelte adeguate relative al lessico nei diversi contesti disciplinari.

-Utilizza, anche se da esordiente, la riflessione linguistica per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

METODO DI STUDIO

-Comprende la necessità di abbandonare uno studio mnemonico in funzione di uno studio personalizzato e strutturato in modalità interdisciplinare.

-Inizia a personalizzare la stesura degli appunti e a recuperarne le informazioni principali.

LETTERE

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ASCOLTO E PARLATO

Entro il biennio

- Interagisce in una discussione in modo autonomo, riuscendo a considerare il punto di vista altrui;
- Sa verificare l'attendibilità delle fonti.

Entro il triennio

- Motiva le proprie opinioni in modo efficace, argomentando in maniera strutturata, selezionando un lessico che rafforzi il suo pensiero. Deve quindi saper selezionare, oltre ai concetti, anche le parole opportune;
- È in grado di distinguere e usare consapevolmente, a seconda del contesto comunicativo, diversi registri linguistici;
- Realizza ed espone presentazioni efficaci in pubblico;
- Sa ragionare in modo multidisciplinare, in particolare in ambito linguistico in un confronto tra idiomi e culture.

LEGGERE

- Ai fini della creazione di un apprendimento significativo, è in grado di rielaborare le informazioni contenute in un testo in modo non meccanico;
- Sa leggere con fluidità e comprende testi differenti per tipologia, epoche e discipline;
- Comprende testi non continui e prodotti multimediali;
- È in grado di analizzare il periodo e sa osservare come la lingua, di cui ha acquisito la grammatica, cambi in contesti specifici.

SCRIVERE

Alla fine del biennio

- Sa prendere appunti, riassumere, realizzare mappe concettuali e schemi in modo personale e autonomo;
- Ai fini della creazione di un testo, è in grado di rielaborare le informazioni acquisite in modo non meccanico e personale;
- È in grado di scrivere testi descrittivi e narrativi.

Alla fine del quinto anno

- Sa produrre testi argomentativi ed espositivi;
- Ha maturato la capacità di realizzare prodotti multimediali, in cui la parte linguistica sia intrecciata ad altri linguaggi.

METODO DI STUDIO

- Sa prendere appunti, riassumere, realizzare mappe concettuali e schemi in modo personale e autonomo;
- Sa integrare i propri appunti con informazioni ricavate da altre fonti;
- Sa affrontare un argomento, creando collegamenti e approfondimenti interdisciplinari.

MATEMATICA E SCIENZE

PREMESSA

Gli obiettivi didattici e relativi al metodo di studio indicati in questo documento sono organizzati tenendo conto delle specificità dei diversi ordini di scuola.

In particolare, nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado sono elencati degli obiettivi di apprendimento organizzati in riferimento alle diverse aree previste dalle Indicazioni Nazionali, mentre per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Secondo Grado sono indicati degli obiettivi didattici di carattere più generale, senza entrare in dettaglio nei contenuti disciplinari, che differiscono in modo sostanziale in base all'indirizzo scolastico. L'elenco dei contenuti disciplinari è reperibile nei documenti delle programmazioni didattiche di inizio anno dei singoli indirizzi.

Viceversa, non si è ritenuto utile per la Scuola Primaria definire degli obiettivi per quanto riguarda il metodo di studio, in quanto a questo livello i bambini iniziano ad acquisire le prime strategie ed abilità necessarie per possedere un metodo di studio efficace; al contrario, per la Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado sono indicati specifici obiettivi relativi al metodo di studio e di lavoro, in un'ottica di progressivo aumento dell'autonomia e della capacità di rielaborazione personale dello studente.

SCUOLA PRIMARIA

NUMERI

- Legge, scrive, confronta numeri naturali e decimali.
- Esegue le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Individua multipli e divisori di un numero.
- Stima il risultato di un'operazione.
- Risolve semplici espressioni numeriche.
- Conosce le frazioni e le percentuali, le sa applicare in situazioni quotidiane.
- Conosce i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Conosce e utilizza il sistema di numerazione romano.

SPAZIO E FIGURE

- Conosce le principali figure geometriche, identificandone gli elementi significativi e le caratteristiche principali.
- Riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, goniometro, riga, compasso, squadre).
- Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse.
- Determina il perimetro e l'area delle principali figure geometriche.
- Riconosce la relazione tra le figure solide e le rispettive rappresentazioni piane.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Rappresenta situazioni problematiche, relazioni e dati, utilizzando anche grafici e tabelle.
- Conosce le principali unità di misura e saper eseguire equivalenze e stime.
- Sa intuire e cominciare ad argomentare la probabilità di un evento

OSSERVARE, ESPLORARE, SPERIMENTARE E DESCRIVERE

- Conosce concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, energia.
- Conosce le caratteristiche dell'acqua, osserva e schematizza alcuni passaggi di stato, realizza sperimentalmente semplici soluzioni e miscugli in acqua.
- Osserva con vari strumenti le caratteristiche dell'ambiente che ci circonda e i suoi cambiamenti (aria, acqua, suolo).
- Rappresenta e descrive il movimento dei diversi oggetti celesti.

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Elabora primi modelli intuitivi di struttura cellulare.
- Descrive e interpreta il funzionamento del corpo umano e dei suoi apparati.
- Elabora i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali e sa riconoscere le relazioni tra le differenti forme di vita.

METODO DI STUDIO E DI LAVORO

Al termine della scuola primaria, nell'ambito logico-matematico, i bambini iniziano ad acquisire le prime strategie ed abilità necessarie per possedere un metodo di studio efficace. Queste verranno sviluppate nel percorso scolastico successivo, durante la scuola secondaria di primo grado.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUMERI

- Esegue le quattro operazioni con i numeri razionali relativi, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti o la calcolatrice, valutando quale strumento può essere più opportuno a seconda della situazione e degli obiettivi.
- Rappresenta i numeri sulla retta con l'opportuno ordinamento.
- Conosce la notazione usuale e le proprietà delle potenze con esponente intero positivo; conosce la radice quadrata come operatore inverso della potenza al quadrato.
- Scompone numeri naturali in fattori primi e conosce l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- Comprende il significato di percentuale e utilizza le proporzioni per risolvere semplici problemi.

SPAZIO E FIGURE

- Riproduce una figura geometrica in modo accurato, in base a una descrizione presente in un testo scritto.
- Descrive figure composte e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Calcola il perimetro e l'area di figure piane, anche composte.
- Conosce e applica il Teorema di Pitagora.
- Conosce il numero π come rapporto tra circonferenza e diametro e calcola la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio.
- Calcola l'area e il volume delle principali figure tridimensionali, anche tratte da oggetti di vita quotidiana.
- Rappresenta punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.

RELAZIONI E FUNZIONI

- Opera con il calcolo letterale in semplici casi.
- Costruisce, interpreta e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Usa il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni; in particolare riconosce quelle fondamentali come retta e iperbole.
- Collega le relazioni e le funzioni al concetto di proporzionalità.
- Esplora e risolve semplici problemi utilizzando il piano cartesiano e le equazioni di primo grado.

MISURE, DATI E PREVISIONI

- Rappresenta insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico, e calcola indici statistici fondamentali (moda, mediana, media aritmetica).
- In semplici situazioni aleatorie, individua gli eventi elementari, discute i modi per assegnare a essi una probabilità, calcola la probabilità di qualche evento scomponendolo in eventi elementari disgiunti.
- Riconosce coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

CHIMICA E FISICA

- Sa collegare le variabili di un fenomeno in ambito scientifico.
- Sa distinguere i fenomeni chimici (struttura dell'atomo, proprietà degli elementi e composti, formule e reazioni chimiche) da quelli fisici (struttura della materia e sue proprietà, cambiamenti di stato).
- Sa leggere, interpretare e realizzare diagrammi e schemi logici applicati ai vari fenomeni osservati.

ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA

- Conosce i più comuni corpi celesti e fenomeni astronomici, mettendo in relazione il sistema solare e l'universo.
- Riconosce rocce, minerali e fossili, per comprendere la storia geologica ed elaborare modelli interpretativi della struttura terrestre.
- Conosce la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica delle placche); individua i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione (per pianificare eventuali attività di prevenzione).
- Conosce i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso ed il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi.

BIOLOGIA

- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo.
- Sviluppa progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi).
- Riconosce le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.
- Compara le idee di storia naturale e di storia umana.
- Assume comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili
- Acquisisce corrette informazioni su struttura e funzioni del corpo umano, sullo sviluppo puberale e la sessualità, sviluppando cura e controllo della propria salute.
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari e le prime elementari nozioni di genetica.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

METODO DI STUDIO E DI LAVORO

- Segue attivamente le lezioni e aggiorna con costanza il proprio materiale di studio con appunti ed esempi proposti dall'insegnante.
- Presta attenzione alla correzione degli esercizi e alle interrogazioni, in funzione della preparazione personale.
- Svolge i compiti assegnati rispettando le scadenze.
- Mantiene un ordine espositivo adeguato nel proprio foglio di lavoro, seguendo la quadrettatura e rispettando la consecutività logica dei passaggi.
- Comprende il testo scritto di un esercizio o di un problema e produce formalizzazioni che passano dal linguaggio naturale a quello matematico.
- Individua le strategie appropriate per la soluzione di problemi, valutando le informazioni fornite e la loro coerenza e motivando i passaggi logici del procedimento.
- È in grado di costruire autonomamente mappe concettuali per schematizzare e riassumere i contenuti di un argomento.
- Fa collegamenti tra informazioni tratte da fonti diverse.
- Esprime le conoscenze acquisite utilizzando il linguaggio proprio delle discipline scientifiche.
- Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

OBIETTIVI DIDATTICI

- Rispetta le convenzioni nella scrittura matematica e scientifica (simboli, uso delle lettere, pedici, coefficienti...), linguaggio e simbologia specifica.
- Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Sa effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.
- Sa classificare, formulare ipotesi e trarre conclusioni.
- Individua le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Mette in pratica procedimenti adeguati per risolvere problemi.
- Applica le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.

METODO DI STUDIO E DI LAVORO

- Sa organizzare il lavoro assegnato al fine di rispettare le scadenze
- Aggiorna sistematicamente il proprio materiale di lavoro.
- Sa prendere appunti.
- Svolge i compiti per casa per acquisire autonomia nella rielaborazione.
- Presta attenzione alla correzione degli esercizi e alle interrogazioni, in funzione della preparazione personale.
- Sa esercitare l'autovalutazione.

alla del secondo triennio

OBIETTIVI DIDATTICI

- Esercita una rielaborazione critica e personale dei contenuti disciplinari.
- Utilizza un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa.

- Sa condurre degli approfondimenti personali.
- Analizza i dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.
- Osserva, descrive e analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, riconosce nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità e sa esprimere una visione personale in relazione ai temi di attualità.
- Analizza qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia soprattutto a partire dall'esperienza.
- È consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Acquisisce consapevolezza delle potenzialità delle tecnologie relative all'ingegneria genetica e biomedica, con particolare riguardo al contesto culturale e sociale nel quale vengono applicate.
- Raccoglie ed elabora dati e rappresentare modelli articolati utilizzando strumenti digitali e altre forme comunicative.
- Osserva e si pone domande tentando di dare risposte sulla base di analisi qualitative e quantitative.

-

METODO DI STUDIO

- Gestisce in modo autonomo e personalizzato gli strumenti didattici.
- Intraprende un percorso di approfondimento delle conoscenze acquisite utilizzando diversi canali di ricerca.
- Sa esercitare l'autovalutazione.
- Sa condividere con i compagni le proprie conoscenze in modo stimolante e con arricchimento reciproco.

LINGUA INGLESE

1. OBIETTIVI APPRENDIMENTO

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento e il profilo in uscita noi docenti di inglese aderiamo al Common European Framework of Reference for Languages.

Questo quadro di riferimento si divide in 6 livelli, da A1 per un profilo in uscita BEGINNER a C2 per un ADVANCED. Ogni livello valuta tre macro competenze quali UNDERSTANDING, SPEAKING e WRITING, che al loro interno si suddividono in 5 micro aree: *listening* e *reading* per UNDERSTANDING, *speaking interaction* e *speaking production* per SPEAKING e *writing* per WRITING.

Il profilo in uscita alla fine della scuola primaria è A1, della scuola secondaria di primo grado è A2, per il biennio è B1 e per il triennio è B2.



Common European Framework of Reference for Languages - Self-assessment grid

	A1 Basic User	A2 Basic User	B1 Independent user	B2 Independent user	C1 Proficient user	C2 Proficient user
Understanding	 Listening I can understand familiar words and very basic phrases concerning myself, my family and immediate concrete surroundings when people speak slowly and clearly.	I can understand phrases and the highest frequency vocabulary related to areas of most immediate personal relevance (e.g. very basic personal and family information, shopping, local area, employment). I can catch the main point in short, clear, simple messages and announcements.	I can understand the main points of clear standard speech on familiar matters regularly encountered in work, school, leisure, etc. I can understand the main point of many radio or TV programmes on current affairs or topics of personal or professional interest when the delivery is relatively slow and clear.	I can understand extended speech and lectures and follow even complex lines of argument provided the topic is reasonably familiar. I can understand most TV news and current affairs programmes. I can understand the majority of films in standard dialect.	I can understand extended speech even when it is not clearly structured and when relationships are only implied and not signalled explicitly. I can understand television programmes and films without too much effort.	I have no difficulty in understanding any kind of spoken language, whether live or broadcast, even when delivered at fast native speed, provided I have some time to get familiar with the accent.
	 Reading I can understand familiar names, words and very simple sentences, for example on notices and posters or in catalogues.	I can read very short, simple texts. I can find specific, predictable information in simple everyday material such as advertisements, prospectuses, menus and timetables and I can understand short simple personal letters.	I can understand texts that consist mainly of high frequency everyday or job-related language. I can understand the description of events, feelings and wishes in personal letters.	I can read articles and reports concerned with contemporary problems in which the writers adopt particular attitudes or viewpoints. I can understand contemporary literary prose.	I can understand long and complex factual and literary texts, appreciating distinctions of style. I can understand specialised articles and longer technical instructions, even when they do not relate to my field.	I can read with ease virtually all forms of the written language, including abstract, structural or linguistically complex texts such as manuals, specialised articles and literary works.
Speaking	 Spoken interaction I can interact in a simple way provided the other person is prepared to repeat or rephrase things at a slower rate of speech and help me formulate what I'm trying to say. I can ask and answer simple questions in areas of immediate need or on very familiar topics.	I can communicate in simple and routine tasks requiring a simple and direct exchange of information on familiar topics and activities. I can handle very short social exchanges, even though I can't usually understand enough to keep the conversation going myself.	I can deal with most situations likely to arise whilst travelling in an area where the language is spoken. I can enter unprepared into conversation on topics that are familiar, of personal interest or pertinent to everyday life (e.g. family, hobbies, work, travel and current events).	I can interact with a degree of fluency and spontaneity that makes regular interaction with native speakers quite possible. I can take an active part in discussion in familiar contexts, accounting for and sustaining my views.	I can express myself fluently and spontaneously without much obvious searching for expressions. I can use language flexibly and effectively for social and professional purposes. I can formulate ideas and opinions with precision and relate my contribution skilfully to those of other speakers.	I can take part effortlessly in any conversation or discussion and have a good familiarity with idiomatic expressions and colloquialisms. I can express myself fluently and convey finer shades of meaning precisely. If I do have a problem I can backtrack and restructure around the difficulty so smoothly that other people are hardly aware of it.
	 Spoken production I can use simple phrases and sentences to describe where I live and people I know.	I can use a series of phrases and sentences to describe in simple terms my family and other people, living conditions, my educational background and my present or most recent job.	I can connect phrases in a simple way in order to describe experiences and events, my dreams, hopes and ambitions. I can briefly give reasons and explanations for opinions and plans. I can narrate a story or relate the plot of a book or film and describe my reactions.	I can present clear, detailed descriptions on a wide range of subjects related to my field of interest. I can explain a viewpoint on a topical issue giving the advantages and disadvantages of various options.	I can present clear, detailed descriptions of complex subjects integrating sub-themes, developing particular points and rounding off with an appropriate conclusion.	I can present a clear, smoothly-flowing description or argument in a style appropriate to the context and with an effective logical structure which helps the recipient to notice and remember significant points.
Writing	 Writing I can write a short, simple postcard, for example sending holiday greetings. I can fill in forms with personal details, for example entering my name, nationality and address on a note registration form.	I can write short, simple notes and messages. I can write a very simple personal letter, for example thanking someone for something.	I can write simple connected text on topics which are familiar or of personal interest. I can write personal letters describing experiences and impressions.	I can write clear, detailed text on a wide range of subjects related to my interests. I can write an essay or report, passing on information or giving reasons in support of or against a particular point of view. I can write letters highlighting the personal significance of events and experiences.	I can express myself in clear, well-structured text, expressing points of view at some length. I can write about complex subjects in a letter, an essay or a report, underlining what I consider to be the salient issues. I can select a style appropriate to the reader in mind.	I can write clear, smoothly-flowing text in an appropriate style. I can write complex letters, reports or articles which present a case with an effective logical structure which helps the recipient to notice and remember significant points. I can write summaries and reviews of professional or literary works.

Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) © Council of Europe

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In questo ordine di scuola la lingua è approfondita nelle ore di inglese curricolare nelle parti grammar, writing e reading; mentre nelle ore di inglese potenziato nelle parti di spoken production, spoken interaction e listening. Il metodo di studio ha delle convergenze, come anche delle specificità particolari dello scritto o dell'orale.

INGLESE CURRICOLARE

- Focus on grammar
- Grammar maps, games
- Progress check
- Writing skills
- Grammar bank
- Glossary
- Quick tests
- Unit texts
- Revision texts
- Comprensione di testi attraverso la lettura
- Riproduzione per iscritto di frasi secondo un modello dato
- Formulazione per iscritto di domande e risposte secondo un modello dato
- Saper scrivere un breve testo su un argomento dato

INGLESE POTENZIATO

- Sviluppare la competenza linguistica e comunicativa
- Sviluppo di abilità trasversali: rafforzare l'autostima e il senso di inclusione, uso autentico e pratico della lingua
- L2 come lingua di comunicazione durante la lezione
- Focus on vocabulary and functions
- Utilizzo di foto, audio e video (possibilmente materiale autentico)
- Mind maps, flash cards, games
- Analisi di tradizioni e civiltà dei paesi anglofoni per ampliare il senso di cittadinanza globale e la curiosità - nelle diversità, ma anche per una riflessione del proprio background
- Analisi di personaggi influenti del mondo per permettere il ragionamento e la creazione di una propria identità

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

BIENNIO

- Saper organizzare il proprio tempo e il proprio spazio
- Saper lavorare individualmente e in gruppo a seconda della circostanza
- Saper prendere appunti, schematizzare e riassumere (ad es. sottolineare le *key words*)
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo accettando i compiti e i ruoli assegnati
- Rispettare le consegne e le scadenze
- Sviluppare il proprio metodo di studio adattandolo alla disciplina in lingua straniera (considerando le diverse abilità)
- Saper correggere gli errori ed evitare di ripeterli

TRIENNIO

- Prendere consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e delle proprie fragilità
- Saper sviluppare un pensiero critico con l'aiuto di letture e studi diversi
- Saper risolvere i problemi grazie alla capacità di cui lo studente ha preso consapevolezza (*problem solving*)
- Saper utilizzare e selezionare le diverse tipologie di fonti, fare sintesi e rielaborarne il contenuto
- Saper fare approfondimenti personali
- Saper fare/sviluppare collegamenti trasversali tra le diverse discipline individuando i punti in comune e le specificità

CLIC GEOGRAPHY

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado la lingua inglese è ulteriormente nella parte dello spoken production, interaction, and listening con l'inserimento dello studio di una materia, a partire dalla classe quarta, secondo la metodologia CLIL, che proseguirà nella scuola secondaria di primo grado. L'uso di L2 sarà affiancato all'uso di L1 per una maggiore comprensione dell'alunno. Gli obiettivi sono comuni alla scuola secondaria di primo grado, con l'approfondimento dei contenuti relativi al territorio italiano

APPRENDIMENTO

- Conoscere e ampliare il lessico specifico della geografia in L2
- Acquisire ed esprimere i contenuti disciplinari in geografia in L2
- Saper individuare su carta elementi fondamentali di un territorio
- Conoscenza della maggior parte degli stati europei e dei continenti: aspetti morfologici, culturali, economici e politici.
- Migliorare la competenza linguistica e comunicativa.
- Sviluppo di abilità trasversali: imparare a lavorare in gruppo sviluppando le abilità di collaborazione interagendo con i compagni e gli insegnanti, rafforzare l'autostima e il senso di inclusione, sviluppo competenza di problem solving mediante la scelta di strategie funzionali manifestando così l'uso autentico e pratico della lingua.
- Al termine del percorso triennale lo studente sarà in grado di esporre contenuti geografici gestendo con familiarità i termini specifici acquisiti potenziando le capacità di riassumere, parafrasare, sintetizzare, fare ipotesi con aumento delle capacità argomentative in L2.
- Aumento della partecipazione attiva a una discussione facendo domande, chiedendo chiarimenti esprimendo accordo e disaccordo in L2.

METODO DI STUDIO

- L2 come lingua di comunicazione durante la lezione.
- Focus on vocabulary come prerequisite prima di affrontare un testo
- Utilizzo di mappe geografiche, foto e video.
- Mind maps issuing.

CLIL GEOGRAPHY

CLIL is the acronym for Content and language Integrated learning. It is an approach to teaching content of curricular subjects through the medium of a non-native language.

Purposes

- Knowing and developing specific content lexicon in L2 (English language).
- Learning to speak about geography topics in L2.
- Identifying locations, comparing maps, giving reasons for changes in the environments.
- Knowledge of the most European countries and world continents: morphological, cultural, economic and political aspects.
- Improving language and communication skills (specific vocabulary, grammatical structures, functional expressions and fluency).
- Increasing of transversal competences: learning to work in a team developing co-operation skills and interactions students/teacher, building stronger sense of belonging and self-esteem, developing problem-solving attitude thanks to functional strategies performing the authentic usage of the language.
- At the end of the third school year students will be able to explain about geography contents managing with confidence specific vocabulary increasing capabilities of reporting, paraphrasing, synthesising, hypothesising, speaking in L2.
- Developing of active participation through questioning, evaluating and reasoning in L2.

Method of studying

- L2 as language used during the lesson.
- Focus on vocabulary as prerequisite before facing text.
- Geography websites, maps, pictures and videos.
- Mind maps issuing.